

MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 2019
IL TIRRENO

SANITÀ E SPIRITUALITÀ

Mezzana diventa il primo borgo dedicato ai malati terminali

Nel paese fantasma della Valbisenzio che i Ricostruttori stanno recuperando sorgerà l'hospice del "fine vita". Un convegno di quattro giorni dedicato al tema

PRATO. Si accarezza la lunga barba bianca, padre Guidalberto Bormolini. Lo fa mentre parla di un tema che per molte persone è visto ancora come un tabù: quello della morte. Padre Guidalberto, invece, ne parla con serenità annunciando quello che definisce una via di mezzo tra convegno e corso di formazione a livello nazionale che si terrà a Villa del Palco, organizzato dalla comunità dei Ricostruttori di cui Bormolini fa parte oltre che dalla onlus "Tuttoèvita".

MEZZANA: IL BORGO DELLA DOLCE FINE

Intanto, a Mezzana, nel comune di Cantagallo, vanno avanti i lavori per ricostruire quello che diventerà un villaggio. Sarà proprio qui che il progetto di accompagnamento dei malati terminali avrà il suo spazio. «Il primo edificio sui dodici che porteremo a termine è pronto» - racconta padre Guidalberto - «E poi realizzeremo



La grande sala di silenzio, preghiera e meditazione, con refettorio e cucina

Uno dei rendering del progetto di recupero del borgo di Mezzana con la spiegazione di cosa ci sarà

ex novo un tredicesimo edificio che sarà adibito ad hospice. La Regione con un decreto ne riconosce la compatibilità con i fabbisogni sanitari e nell'arco di due anni dovrebbe essere pronto». Le altre strutture saranno destinate a residenze per famiglie e per residenze brevi (saranno

pronte fra un anno) per quei soggetti malati dichiarati non guaribili. «Anche se non è detto che non guariranno» - precisa Bormolini - «Chi invece non supererà la malattia poi potrà tornare a vivere gli ultimi giorni terreni in un luogo dove è già stato. Sarà un villaggio non solo per i malati - termi-

na - Ci saranno famiglie, medici abiteranno lì così come alcuni monaci. L'unico borgo con il primo hospice per la cura spirituale e la meditazione».

A CONVEGNO MEDICI E MONACI DI TUTTE LE FEDI Sarà un convegno sulla spiri-

tualità nel fine vita terreno e che si focalizzerà sull'esperienza dell'hospice e delle cure palliative. L'appuntamento è dal 27 al 30 giugno con trenta relatori e, per il momento, già 150 iscritti provenienti da tutte le regioni. I Ricostruttori insieme a "Tuttoèvita" (da anni impegnati in Toscana a proporre percorsi per un nuovo sguardo sulla vita e sulla morte) ha creato il primo master che forma volontari e professionisti per accompagnare la malattia e la morte e si è da poco conclusa la seconda edizione. Adesso ci sarà il convegno presso il monastero di San Leonardo al Palco, dove vivono sei consacrati e cinque persone di una cooperativa che si occupano di gestire la foresteria.

«È il primo evento di questo genere in Italia» - sottolinea padre Guidalberto Bormolini - «Il dolore fisico nella malattia aumenta se non si trova un senso. Ecco allora l'accompagnamento spirituale che può lenire il dolore. Un farmaco spirituale che può andare a curare ciò che non può fare quello tradizionale. E il percorso abbraccia non solo chi sta vivendo gli ultimi momenti ma anche i familiari». Bormolini specifica che si tratta di un accompagnamento spirituale non confessionale, quindi non vincolato da nessuna religione. «Riguarda - dice - l'essere umano in quanto tale. Un percorso che è per tutti, o per dirla alla maniera di Papa Francesco per una Chiesa senza dogane». Il convegno vede il patrocinio di Re-

gione, Comune, della Federazione cure palliative e della società italiana di cure palliative. Fra i relatori, esperti e rappresentanti delle massime religioni, Joseph Levi, rabbino emerito di Firenze e rappresentante dell'unione delle comunità ebraiche d'Italia, monsignor Vincenzo Paglia presidente della pontificia accademia per la vita e Christina Puchalski. - Azello Biagioni

PRATO XV

CANTAUTORE

Simone Cristicchi testimonial dell'iniziativa

Durante i quattro giorni del convegno a Villa del Palco interverrà anche Simone Cristicchi. L'artista porterà la sua testimonianza domenica 30 alle 16,30. Parlerà dell'avere cura e del rapporto tra arte e spiritualità. «Simone è molto legato a noi Ricostruttori - spiega padre Guidalberto Bormolini - Spesso viene qui a Villa del Palco. È molto attento ai temi della spiritualità e in un video di una sua canzone ci sono finito pure io (e ride, ndr)». A febbraio il cantautore ha partecipato al festival di Sanremo e il suo brano "Abbi cura di me" per la sua intensità ha emozionato la platea dell'Ariston. Cristicchi lo ha definito una preghiera d'amore universale. Bormolini ha collaborato anche con Franco Battiato.

L'AGCOM BACCHETTA IL COMUNE

Comunicati irregolari durante le elezioni

MONTEMURLO. L'Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni) ha emesso un provvedimento nei confronti del Comune di Montemurlo, ordinando la rimozione di alcuni comunicati pubblicati sul sito e sulla pagina Facebook dell'ente durante l'ultima campagna elettorale. La violazione contestata dall'Agcom riguarda la legge n. 28 del 2000 "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" e, in particolare, l'arti-

colo 9, secondo cui "dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni". Dandone notizia, l'amministrazione annuncia la possibilità di presentare ricorso. «Si comunica - si legge sul sito del Comune di Montemurlo - che con provvedimento 231/19/Cons recante "or-

dine nei confronti del Comune di Montemurlo (Prato) per la violazione dell'art. 9 legge 22 febbraio 2000 n. 28" l'Agcom ha rilevato la non rispondenza a quanto previsto dall'art. 9 della legge 28/2000 in relazione a tre comunicati pubblicati all'interno della sezione "comunicati istituzionali" e sulla pagina Facebook istituzionale e pertanto si è provveduto alla relativa eliminazione». Ritenuto che la pubblicazione del presente comunicato appare ineludibile, si precisa che l'amministrazione sta valutando l'opportunità di proporre successivo ricorso, nei termini previsti dalla norma, considerato che alcuni rilievi evidenziati non appaiono correttamente interpretati dall'Autorità e non sono rappresentativi della realtà dei fatti. - T.A.

ARRESTATE 14 PERSONE

Sette rapine violente Sgominata una banda con basi a Prato e Assisi

PRATO. Sette rapine in pochi mesi, tra Umbria e Toscana, in molti casi con episodi di violenza, botte e spari di pistola, per un bottino complessivo di oltre 150mila euro. È il bilancio di una lunga indagine portata a termine dai carabinieri della Compagnia di Prato, in collaborazione con i colleghi di Prato e di Catania e che ha portato all'esecuzione di ordinanze di custodia cautelare nei confronti di 14 italiani, nove in carcere (una persona ancora ricer-

cata) e cinque ai domiciliari. Cinque di loro (tra cui due donne) risultano residenti a Prato. Altri due a Montemurlo. Rapina aggravata, sequestro di persona, porto illegale di armi e lesioni personali aggravate i reati contestati a vario titolo ai presunti rapinatori che, secondo la ricostruzione degli investigatori, erano divisi in due gruppi criminali, uno con base nell'Assisi, l'altro a Prato, ma che in realtà rappresentavano un unico sodalizio che colla-

borava ai vari colpi messi a segno. Gli arresti risalgono al dicembre scorso. Un'operazione partita a marzo dell'anno scorso quando due malviventi, con il volto travisato, aggredirono, anche utilizzando dello spray orticante, il responsabile della raccolta incassi di una sala scommesse di Ellera. Grazie alle telecamere di sorveglianza i militari sono riusciti a risalire alla targa dell'auto utilizzata dai malviventi e ad arrestare un investigatore privato perugino, ritenuto dai carabinieri una delle menti dell'organizzazione e un suo collaboratore. Indagini sono ancora in corso per accertare eventuali responsabili in altre rapine avvenute sul territorio. In particolare gli investigatori contestano loro sette colpi, sei nella provincia di Perugia, uno ad Arezzo. -



www.pultek.it
info@pultek.it

MACCHINE E IDEE PER LA PULIZIA
 VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
MACCHINE - ATTREZZATURE - PRODOTTI PER LA PULIZIA
da noi troverete:
le migliori soluzioni e idee per la pulizia!
VIA GALCIANESE 61 - PRATO - TEL. 0574 401752



vieni e visita le ultime novità sul nostro sito: www.pultek.it



*Offerta valida solo su macchine in stock.